

# **Regali di Natale, budget confermato. Ecco chi sale e chi scende**

Oltre il 90% dei consumatori prevede di non superare i 300 euro. Alimentari, giocattoli, abbigliamento e libri in testa alla classifica. In calo smartphone e articoli tecnologici. Per gli acquisti continua la crescita del web

---

## **“Smart Land”, anche Imprese & Territorio in campo per una Bergamo più attrattiva e sostenibile**



ll'Aula Magna dell'Ateneo di Bergamo, in Sant'Agostino, la Provincia, l'Università e Imprese & Territorio hanno organizzato il convegno "Bergamo Smart Land", un luogo dove le comunità locali ripensano il tema dello sviluppo locale e della partecipazione promuovendo policies in grado di costruire un territorio sostenibile, intelligente e inclusivo. Il mutamento sociale in atto è diffuso nella percezione dei cittadini. Enti, aziende e istituzioni del territorio stanno quindi modificando approcci, strategie e strumenti di lavoro per poter cogliere nuovi bisogni e adeguarsi alle necessità che l'evoluzione sta imponendo in modo veloce ed esponenziale.

## **Diventare Smart, intelligenti e preparati alle sfide**

Diventare una Smart Land, ovvero un territorio intelligente e preparato, pronto a cogliere le opportunità offerte dal cambiamento tecnologico e geopolitico in atto, è quindi l'orizzonte strategico su cui la nuova Provincia ha iniziato a innervare un processo di governance locale, fatta dal lavoro sinergico degli attori pubblici/ privati, dal raccordo del

sistema di imprese e realtà locali, dalla programmazione di nuovi percorsi welfare e formativi che possano generare profili professionali e culturali all'altezza delle sfide, con un'attenzione particolare alle dinamiche di coesione sociale e inclusive.



## **Per una nuova governance chiave di volta è il lavoro in rete**

I contesti territoriali che hanno un'alta densità di abitanti e infrastrutture, come Bergamo e la sua provincia, hanno bisogno di strumenti di governance diversi da quelli dei territori più piccoli. La necessità di gestire queste trasformazioni con strumenti più complessi è quindi prioritaria. Non è più tempo di pensare che ci sia un unico ente capace di monitorare il cambiamento. La chiave di volta su cui fare leva è il lavoro condiviso in rete. La nuova Provincia dei Comuni sta promuovendo azioni a livello sovracomunale e progetti di sviluppo sostenibile; piani che puntano a costruire aggregazioni e reticoli territoriali in grado di far emergere bisogni e progettualità capaci di generare nuove ipotesi da riversare nell'interesse della collettività. Un percorso che porterà anche a modellare il territorio. "Per promuovere l'attrattività serve la comunità – spiega il presidente Matteo Rossi -. E per fare comunità servono istituzioni e leadership politiche che sappiano giocare in squadra e fare rete. Questa è la logica sulla quale come Area Vasta abbiamo scommesso in questi due anni, il centro del nostro progetto politico. Le risorse per le reti di sviluppo locale, i servizi ai Comuni, le zone omogenee sono solo alcuni dei capitoli del lavoro avviato con

i Comuni”.

## **Più smart, più competitivi**

Diventare una Smart Land significa rendere il territorio dinamico e flessibile, più competitivo e attrattivo a livello economico, turistico e sociale, con ricadute sul benessere e la qualità della vita dei cittadini. Il processo di costruzione di strategie territoriali passa da momenti di sensibilizzazione come questo convegno, una prima edizione di un lavoro che ha una prospettiva concreta e utile, pensata per un futuro che è già alle porte. Per Aldo Bonomi del Consorzio Aster “prima nel ‘900 si ragionava tra capitale e lavoro con in mezzo lo Stato. Oggi siamo nell’epoca dei flussi, la finanza che impatta e cambia il territorio, le transnazionali e le medie e piccole imprese, il capitalismo diffuso di artigiani e commercianti e l’emigrazione. Tra flussi e luoghi riappare la dimensione del territorio, la Smart Land, da ripensare come un territorio provinciale che sta sull’asse di quello che chiamo “la città infinita”, la piattaforma produttiva lombarda che si estende dall’aeroporto di Malpensa a quello di Montichiari. Il problema è capire come un territorio come quello di Bergamo si riposiziona”. Giorgio Ambrosioni presidente di Imprese&Territorio ha sottolineato “la necessità di un’evoluzione verso un territorio che diventi sempre più attrattivo proprio perché ci sono strumenti e premesse che consentono di declinare tutti gli aspetti di quella che si chiama economia circolare”. “L’Università – ha spiegato Fulvio Adobati, dell’Università degli Studi di Bergamo – ha da tempo intrapreso un ruolo di supporto e di accompagnamento ai processi di trasformazione territoriale, in generale, e nello specifico del nostro territorio. Ci troviamo in un percorso di cambiamento di paradigma, del modello sociale ed economico, e in una fase in cui si aprono percorsi importanti di programmazione”.

---

# Premio “Papa Giovanni XXIII”, ecco i tre prescelti



Torna la serata dedicata al Concerto di Natale a sostegno delle missioni di Bergamo nel mondo e il Premio Papa Giovanni XXIII. È l'evento culminante di “Colora le stelle!”, un insieme di iniziative promosso da importanti realtà locali, che

l'anno scorso ha raccolto 75 mila euro destinati a situazioni difficili in ogni parte del mondo.

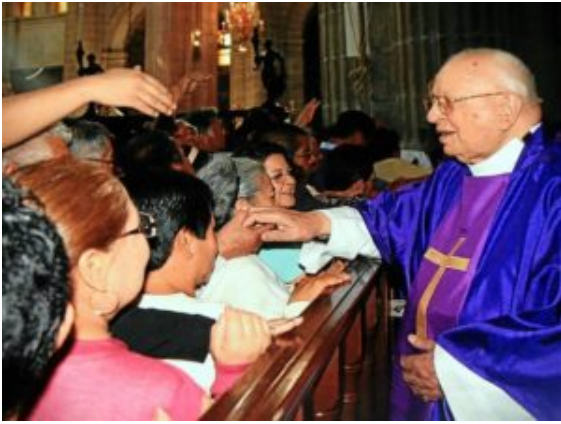
## IL CONCERTO

Organizzato dal Centro Missionario Diocesano, dall'Ascom Bergamo e dall'Associazione Il Telaio della Missione, il concerto si terrà nella Basilica di Sant'Alessandro in Colonna sabato 10 dicembre, alle 21. Sarà eseguito da: Orchestra da Camera Giovanile di Domodossola, Ensemble fiati e gruppo ottoni del Conservatorio Donizetti, Coro voci bianche i Piccoli Musicisti, ensemble vocale femminile i Piccoli Musicisti, voci maschili del Coro dell'Immacolata. Il direttore sarà il maestro Christian Serazzi, con Mario Mora e don Ugo Patti direttori di coro. Si esibiranno quasi 60 musicisti dell'orchestra composta da giovani studenti e da professori; a loro si uniranno quasi 80 coristi. Il concerto vedrà un ventaglio incredibile di proposte musicali ad iniziare dal pezzo di apertura del celebre Magnificat di Bach e dall'imponente Amen finale del Messiah di Handel seguito da

uno spettacolare concerto per 4 violini solisti di Antonio Vivaldi che metterà in luce due violinisti che già si sono esibiti nelle precedenti edizioni – Francesca Temporin e Davide Sberze (di 13 anni) – insieme ad un violinista trentino che è prossimo alla laurea presso l'Accademia di Lugano e una promessa del territorio bergamasco e figlia d'arte, Emile Chigioni (16 anni). La prima parte vedrà anche l'esecuzione dell'Allegro finale della celeberrima Sinfonia Jupiter di Mozart, l'ultima sinfonia da lui composta ma un'incredibile anticipazione Beethoveniana. La seconda parte vedrà un momento dedicato esclusivamente al Coro dei Piccoli Musicisti di Casazza, egregiamente preparato dal M° Mario Mora con due brani di profondo significato, In Dulci Jubilo e Beatitudines; il concerto proseguirà con un ringraziamento per le bellezze della terra musicato da John Rutter e con una melodia di gioia per la Santa Notte, Oh holy night. Il concerto si concluderà con A Christmas Festival di Anderson, un delizioso meddly di temi natalizi che è ormai diventato una tradizione del Concerto di Natale. Il concerto è su invito, che può essere ritirato presso il CMD donando un contributo economico a sostegno dei progetti della campagna Colora le stelle! Al termine dell'evento il gruppo Alpini di Petosino offrirà sul sagrato della Basilica vin brulè.

## **IL PREMIO PAPA GIOVANNI XXIII**

Durante la stessa serata sarà assegnato il premio "Papa Giovanni XXIII" (nona edizione), istituito per richiamare l'attenzione sull'attività e l'impegno dei missionari nel mondo, a tre bergamaschi:



Mariano Ambrosini

1) P. Mariano Ambrosini, di Arcene, decano dei missionari bergamaschi, 101 anni il prossimo 15 dicembre, prete dal '39 e in Messico dal '53, dove ancora oggi continua il suo ministero dalle 5 del mattino fino a tarda sera da vero "chilango" – così come chiamano quelli che vivono a Città del Messico: una lunga vita spesa al servizio dell'uomo e della Chiesa, un riconoscimento per ricordare tutti coloro che offrono la loro vita nelle periferie del mondo.



Antonia Locatelli

2) Antonia Locatelli, di Bergamo, infermiera che ha lasciato il reparto maternità degli Ospedali Riuniti e ha portato la sua professionalità in Laos, nelle Filippine e in Bolivia, sperimentando la povertà e la violenza dell'espulsione con l'ascesa del regime comunista (1975), il servizio ai malati e, negli ultimi anni, a chi è segnato dalla droga e dell'alcol, senza distinzione di età: un riconoscimento a una laica che, come tanti altri, mette la propria professionalità al servizio

del prossimo.



Maria Urbica  
Zucchetti

3) Sr. Maria Urbica Zucchetti, nata a Ciserano nel 1930, ad Asmara dal 1958 dove fonda e dirige dal 1961 il Centro di Promozione Donna che oggi offre anche corsi di informatica e di cucina: un grazie a lei e a tutte le religiose che hanno fatto e fanno la storia missionaria della nostra terra.

---

## **Auto, a novembre un'altra frenata**

Le immatricolazioni sono salite dell'8,19%, confermando la contrazione rispetto ai mesi precedenti. Nei primi 11 mesi dell'anno +16,5%. In calo del 3,5% l'usato



---

# Fimaa assegna il “Premio alla carriera” a Emanuele Prati



Da sinistra: Oscar Fusini, Oscar Caironi, Luciano Patelli, il figlio e la moglie di Emanuele Prati, Alessandro e Antonella, e Paolo Malvestiti

È stato consegnato ieri il Premio alla Carriera 2016, il riconoscimento che Fimaa Bergamo, la Federazione degli agenti immobiliari aderenti ad Ascom Confcommercio Bergamo, attribuisce ad un personaggio bergamasco che si è distinto in ambito lavorativo.

Questa seconda edizione è stata un premio alla memoria, in quanto si è voluto ricordare Emanuele Prati, segretario generale della Camera di Commercio di Bergamo, morto improvvisamente lo scorso 13 ottobre. La targa è stata consegnata da Paolo Malvestiti, presidente dell'Ascom Confcommercio Bergamo e della Camera di Commercio Bergamo, e da Luciano Patelli, presidente Fimaa Bergamo, alla moglie e al figlio di Prati, con la seguente motivazione: “Per aver contribuito alla crescita professionale della categoria degli

agenti immobiliari bergamaschi". Prati, infatti, nel corso della sua carriera, ha valorizzato il ruolo degli agenti immobiliari, ha istituito per la categoria i corsi di formazione e ha sempre presieduto le commissioni d'esame.

La cerimonia di consegna è avvenuta ieri nell'ambito del convegno promosso da Fimaa, Ascom Confcommercio Bergamo, Collegio dei geometri di Bergamo, Appe – Confedilizia dal titolo "Fascicolo casa/ Relazione di conformità, certezze e responsabilità" che si è svolto all'Istituto Giacomo Quarenghi.

Davanti ad una platea di oltre 200 geometri e agenti immobiliari è stato presentato il [protocollo d'intesa](#) tra Fimaa e Collegio provinciale dei geometri e dei Geometri laureati a tutela del consumatore, che garantisce la regolarità urbanistico-catastale degli immobili.

---

## **Moda, acquisti con segno "più". «Ma manca slancio alla ripresa»**

Nei primi otto mesi dell'anno l'osservatorio Cartasi ha rilevato un incremento delle vendite dell'1,3%. Meno positive le rilevazioni di Fermoda Italia sui negozi multi-brand. E diminuisce la spesa degli stranieri

---

# Il futuro dei commercialisti? Carrara: “E’ nella specializzazione”



Alberto Carrara

«Il futuro è nella specializzazione. Dobbiamo essere pronti ai cambiamenti, a rispondere alle richieste del mercato, dei clienti, delle imprese, dello stesso Stato». Ha concluso così, Alberto Carrara, il suo percorso come presidente dell'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo, dopo l'unificazione tra Ordine dei Dottori Commercialisti ed il Collegio dei Ragionieri, dall'1° gennaio 2008 al 31 dicembre 2016, per due mandati consecutivi. Da gennaio 2017 e fino al 2020, gli subentrerà come presidente Simona Bonomelli. L'ultima assemblea dell'Ordine, tenutasi ieri sera a Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni di Bergamo, è stata occasione per fare il punto su quanto avvenuto negli ultimi nove anni, evidenziando le sfide che attendono la professione. Prima tra tutte, quella del cambiamento: «Sono fermamente convinto che, per la nostra professione, il futuro sia rappresentato dalla specializzazione, dall'essere riconosciuti con delle abilità che altri non hanno: abbiamo una preparazione e competenze di base che già rappresentano il nostro segno distintivo, ritengo sia necessario compiere

ulteriori sforzi per fare in modo che gli altri ci percepiscano come i più bravi in ambiti diversi dal solito ambito fiscale in cui la nostra competenza non è messa in discussione» – ha dichiarato Carrara.

«Anche se si può forse affermare che il peggio sia dietro le spalle, gli indicatori e le previsioni economiche non sono tali da consentire grande ottimismo, neppure per noi professionisti che operiamo a stretto contatto con le imprese. Anche l'anno 2017 – ha aggiunto – non ci porterà, se non in minima parte, la riduzione da sempre promessa e attesa del carico fiscale su imprese e professionisti, né porterà la tanto auspicata semplificazione del sistema fiscale, né migliori prospettive per la nostra categoria professionale in termini di opportunità di lavoro, e neppure la riduzione di adempimenti inutili, ridondanti, non adeguati alla realtà degli studi professionali». Da qui, l'esigenza di approfondire il massimo impegno per la tutela della categoria professionale i cui interessi in larga parte coincidono con quelli del sistema economico generale.

E questo, pur sapendo che le difficoltà saranno numerose: «In questi anni mi sono confrontato con tanti professionisti di altre categorie e mi sono accorto di come i nostri problemi siano, pur con sfumature diverse, quelli delle altre categorie professionali. Anche noi, come notai e avvocati, ad esempio, abbiamo subito una pesante contrazione dell'attività. E da qui dobbiamo partire per ragionare sul nostro futuro» – ha ribadito Carrara, ricordando gli impegni avviati nel corso del suo mandato per aprire nuove aree di specializzazione, a partire dalla costituzione dell'Organismo per la gestione della crisi da sovraindebitamento, di cui oggi fanno parte 50 professionisti bergamaschi. Altrettanto importante l'impegno di dottori commercialisti nel ruolo di mediatori e di arbitri. I numeri – L'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo l'anno scorso contava 1.674 iscritti, che quest'anno sono arrivati a essere 1.709 di cui

1.684 iscritti nella sezione A, 17 iscritti nella sezione B e 8 iscritti all'elenco speciale, n. 12 società tra professionisti. I praticanti sono stati 92: di questi 82 tirocinanti dottori commercialisti e 10 tirocinanti esperti contabili. Il numero dei tirocinanti in calo può essere letto, secondo Carrara, come un segnale della saturazione del settore.

---

## **Love, compri nei negozi e puoi vincere subito 500 euro**

Dal primo dicembre all'8 gennaio la campagna di Natale dell'Asarco. Alla cassa si riceve una busta che può contenere buoni acquisto immediati. Il montepremi è di 10mila euro

---

## **Bonus arredi, tutto quello che c'è da sapere in un sito e un video**

In collaborazione con il ministero dell'Economia e delle Finanze, Federmobili ha realizzato una campagna di comunicazione che illustra gli incentivi e promuove i negozi indipendenti. Basta cliccare su [www.bonusarredi.it](http://www.bonusarredi.it)

---

# **Gorle, con commercianti e associazioni le luminarie brillano di più**

Il comitato Gorle shop & service propone quest'anno un allestimento "senza precedenti" grazie alla partecipazione di 130 realtà. Domenica 4 dicembre la festa per l'accensione